

Ogni volta che si legge insieme si parte davvero

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2021



Partiamo questa volta da **Paolo Poli**: **“La lettura allarga il cervello e scalda il cuore”**.

La lettura dei libri di piacere, cioè non legati alla didattica, è un regalo necessario per ricompensare i bambini del grande sforzo che fanno per imparare a leggere e scrivere. Qual è il premio per questo sforzo? Non può essere solo il voto o la soddisfazione legittima di genitori e insegnanti.

Fondamentale è regalare loro delle storie degli intrecci appassionanti delle illustrazioni sorprendenti.

Ogni volta che si legge insieme si parte davvero. Tutto il resto rimane fuori. Leggere ai bambini significa accompagnarli in luoghi mai visitati, immaginari alieni, oppure ripercorrere strade note ma che si rivelano nuove se viste da un'altra angolazione.

Sono controproducenti per la lettura le domande per verificare se hanno capito e cosa hanno capito di ciò che hanno ascoltato. Bisogna bandire sintesi e riassunti: ognuno capisce ciò che gli serve in quel momento, altrimenti non si spiegherebbe perché anche noi adulti amiamo leggere e rileggere i libri anche più volte.

Capita di sovente che suoni la campanella dell'intervallo mentre sto leggendo i libri a scuola. Ma nessuno si muove, perché i bambini stanno già vivendo il loro intervallo, cioè la sospensione tutta intellettuale rispetto alla vita di tutti i giorni.

Questo in fondo **il compito della letteratura: portare altrove, per capire da dove veniamo, fare ritorno più consapevolmente, comparare le esperienze ascoltate con quelle vissute. In sostanza per capire chi si è.**

di a cura di Betty Colombo